
Il Servizio Aerologico

L'esigenza di un servizio aerologico nasce insieme con l'Aeronautica: i dirigibilisti si erano creati un Osservatorio nei pressi del loro Cantiere Sperimentale di Vigna di Valle (Bracciano) già nel 1910.

Le disposizioni del Decreto Commissariale del 22 giugno 1923 (2), prevedono una Sezione Aerologica, che sovrintende al funzionamento delle stazioni ed alla emissione dei bollettini meteo, presso la Direzione Superiore dell'Istruzione e del Traffico ed una Sezione Aerologica Sperimentale presso la Direzione Superiore del Genio e delle Costruzioni Aeronautiche, alla quale faceva capo la Stazione Sperimentale di Vigna di Valle, sorta nella sede dell'antico Osservatorio.

Nel 1925 (5) a seguito della soppressione della D.S. Istruzione e Traffico, viene istituito presso il Commissariato l'Ufficio Presagi, con le competenze che erano già state della Sezione Aerologica della D.S. del Genio e della Sezione Presagi dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica del Ministero dell'Economia Nazionale, mentre l'Ufficio Traffico, già costituito presso il Commissariato, assume la gestione della rete aerologica.

Con la costituzione del Ministero dell'Aeronautica e la soppressione del Commissariato (6) l'Ufficio Presagi e l'Ufficio Traffico vengono assorbiti dall'Ufficio Aviazione Civile e Traffico Aereo.

Il R.D. 19 luglio 1929, n. 2172 (14), modificando quello del 1925 (5), affida alla Direzione Generale dei Servizi, dei Materiali e degli Aeroporti:

- la direzione e la sorveglianza della rete aerologica;
- la raccolta e la trasmissione all'Ufficio Presagi delle osservazioni meteorologiche;
- la diramazione dei presagi.

Vengono costituiti a tal fine la Sezione Servizio Aerologico, competente anche per l'approvvigionamento dei materiali, e l'Ufficio Presagi della D.G. dei Servizi (15), il quale poi assumerà il nome di Centro Informazioni Aerologiche nel 1931 (101).

La relativa organizzazione territoriale farà capo alle Direzioni dei Servizi di Zona Aerea (60) ed ai Centri Meteorologici Regionali cui saranno collegate le 105 Stazioni Meteorologiche sparse sul territorio nazionale.

Merita a questo punto una particolare menzione il grosso sforzo organizzativo che si è accompagnato all'attività geofisica connessa con la preparazione e lo svolgimento delle esplorazioni polari del Col. G.A. Umberto Nobile del 1926 e del 1928 (nella seconda il Nobile era già Generale ed il suo nome è rimasto immeritatamente più legato alle polemiche sui fatti della tenda rossa che alla sua multiforme ed intensa attività di progettista, costruttore e pilota di dirigibili), delle due crociere mediterranee (1928 e



DA NON DIVULGARE

MINISTERO DELL' AERONAUTICA

FOGLIO D'ORDINI N. 25

5 settembre 1938 - Anno XVI

PARTE I

COMUNICAZIONI E DISPOSIZIONI VARIE

Osservatori scientifici sperimentali di meteorologia Aeronautica

Sotto la data del 1° settembre 1938-XVI gli attuali Osservatori Aerologico Sperimentale di Vigna di Valle e Meteorologico e Geodinamico Provinciale di Messina assumono la seguente denominazione:
Osservatorio Scientifico - Sperimentale di Meteorologia Aeronautica di Vigna di Valle;
Osservatorio Scientifico - Sperimentale di Meteorologia Aeronautica di Messina.
Le attribuzioni, gli organici e le dipendenze dei predetti Osservatori sono qui in appresso specificati:

ATTRIBUZIONI.

Osservazioni e misure del potenziale elettrico e dei parassiti atmosferici, di albedo, di radiazione solare, di trasparenza dell'aria, di temperatura ed umidità ad alte quote, della luce, delle formazioni e trasformazioni nuvolose e dei fenomeni speciali.

Studi per il perfezionamento delle osservazioni e delle misure suddette; esperimenti di nuovi metodi di osservazioni; prove sperimentali di nuovi apparecchi di misura.

ORGANICI.

Ufficiali

Ufficiale Superiore G.A.r.i. 1 (1) — Ufficiali Inferiori G.A.r.a.t. 2 (2)

Sottufficiali

Assistenti Tecnici 2

Truppa

Radio Aerologi 2 — Elettrotecnici - Spec. Colleg. 1 — Governo 2

Personale civile

Archivista 1

DIPENDENZE.

Gli osservatori dipendono:

per la parte scientifico-sperimentale dal Ministero dell'Aeronautica, Ufficio Centrale delle Telecomunicazioni e dell'Assistenza del volo;

per la parte territoriale, disciplinare ed amministrativa dal Comando di Zona Aerea Territoriale e dal Comando di Aeronautica Insulare nel territorio dei quali sono dislocati.

PARTE II

SOTTUFFICIALI - MILITARI DI TRUPPA - PREMILITARI

PROMOZIONI — NOMINE — ESONERI

GRADUATORIE — RAFFERME COLONIALI — MATRIMONI — VARIE

I sottotenenti 2 Primi Avieri dell'Arma Aeronautica, ruolo specialisti, categoria motoristi, sono promossi al grado di *sergente*, con anzianità di grado e decorrenza assegnati dal 16 settembre 1937.

Determinazione 150194 del 10 agosto 1938

Numero d'ordine	Data di nascita	COGNOME E NOME	Anzianità di grado	Voto definitivo	Note
1	6-4-913	Pagano Cesario.....	1-1-935	18,641	Ad anzianità
2	22-6-912	Pace Giovanni.....	1-1-935	18,624	Ad anzianità

I predetti seguiranno rispettivamente in ruolo i pari grado Spanna Emilio e Basso Alvise.

(1) Potrà essere sostituito da un Geofisico sino a quando non sarà costituita la categoria 6° degli Ufficiali del G.A.r.i.
(2) Potranno essere sostituiti da Assistenti di Meteorologia sino a quando non saranno stati reclutati gli Ufficiali del G.A.r.a.t. categoria Assistenti di Meteorologia.

Fig. 19 — Osservatori sperimentali di meteorologia aeronautica nel 1938

1929) e delle due crociere atlantiche (a cavallo del 1930 e del 1931, la prima, e nel 1933 la seconda).

Nel frattempo, date le distanze da superare ed i lunghi tempi di volo occorrenti, entra qui prepotentemente nella scena aviatoria il servizio radio, che stringerà intimamente, fino ai giorni nostri, due categorie del G.A.: i meteorologi e gli elettronici.

Con la modifica dell'ordinamento del Ministero del 1937 (22) viene istituito l'Ufficio Centrale per le Telecomunicazioni e l'Assistenza al Volo, il cui ordinamento verrà precisato l'anno successivo (23), al quale passa tanto l'esercizio delle attività aerologiche quanto l'approvvigionamento dei materiali specifici, unificati, poi, con le altre "assistenze" nelle Centrali Assistenza al Volo costituite il 15 novembre 1935 (109).

Tutta l'attività inerente alla geofisica era stata fino ad allora prevalentemente affidata a personale civile, suddiviso in Geofisici, Assistenti di Aerologia e Cartografi di Aerologia, inquadrati fra il personale dell'Aeronautica con il R.D. 4 maggio 1925, n. 627, mentre pochissimi erano, in confronto, gli Ufficiali del G.A. — Servizio Aerologico (83) e numerosi i Sottufficiali e gli uomini di Truppa del Corpo Equipaggi della R. Aeronautica (C.E.R.A.) appartenenti alla categoria "aerologisti" istituito nel 1924 (44). Alcuni di essi diverranno Ufficiali del G.A.r.s. (8) prima e poi del G.A.r.a.t. nel 1939 (72).

I più importanti centri di ricerca aerologica, fino al secondo conflitto mondiale furono l'Osservatorio Sperimentale di Vigna di Valle e l'Osservatorio Meteorologico Geodinamico di Messina, i quali, nell'imminenza dell'istituzione delle categorie "Geofisici" e "Assistenti di Meteorologia" del G.A. (72) sotto la data del 18 settembre 1938 (113) assunsero la denominazione di "Osservatorio Scientifico Sperimentale di Meteorologia Aeronautica" (Fig. 19).

Sempre nel 1938 subito dopo la modifica dell'Ente centrale, (116) vengono creati gli Uffici Telecomunicazioni e Assistenza al Volo di Zona Aerea Territoriale, in modo da scindere le relative attività da quelle delle Direzioni Territoriali dei Servizi.

Le modificazioni dell'ordinamento del Ministero dell'Aeronautica del 1942 (25) tramuteranno l'Ufficio Centrale in Ispettorato delle Telecomunicazioni e dell'Assistenza al Volo.

Nel dopoguerra si è venuto evolvendo l'assetto del servizio meteorologico sia per le aumentate velocità degli aeromobili sia per la numerosità e la lunghezza delle rotte aeree cui prestare assistenza, così nel 1949, i Centri Meteorologici Regionali erano sei e le stazioni meteo erano 181; ad essi si affiancavano 11 Uffici Meteorologici Aeroportuali e 21 Posti d'Informazioni Meteorologiche.

Nel 1950 si cominciò a sviluppare il programma delle previsioni a lunga scadenza, mentre si riprendevano le fila delle grandi collaborazioni internazionali interrotte a causa dell'attività bellica.

Con la riforma del Ministero della Difesa del 1965 (26) le competenze operative rimarranno all'ITAV mentre quelle sull'approvvigionamento sono passate alla Direzione Generale degli Impianti e dei Mezzi per l'Assistenza al Volo, per la Difesa Aerea e per le Telecomunicazioni.

L'attività scientifico-sperimentale, costantemente perseguita appoggiandosi all'organizzazione dei più grossi centri meteorologici nazionali, ha avuto recente impostazione organica con l'inserimento nella Divisione Aerea Studi Ricerche e Sperimentazioni (136) di un apposito Ufficio Studi di Fisica dell'Atmosfera.